Presentazione di **Edo Ronchi**
Presidente della Fondazione
per lo sviluppo sostenibile

Roma, 1 Dicembre 2011

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

FISE UNIRE
Unione Nazionale Imprese Recupero

Il Rapporto l'Italia del riciclo 2011

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- Realizzato da

  Fondazione per lo sviluppo sostenibile

  FISE UNIRE, Unione Nazionale Imprese Recupero

- Con il patrocinio di

Ministero dello Sviluppo Economico

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il Rapporto l'Italia del riciclo 2011

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Si ringrazia per la collaborazione

ANPAR
ASSODEM
ASSORAEE
CDC RAEE
CIAL
CIC
CNA
COBAT
COMIECO
CONAI
CONAU
CONOE
COOU
COREPLA
COREVE
ECOPNEUS
GMR
SARA
UNIRIGOM
RILEGNO
UNIONMACERI

e per il contributo per la pubblicazione

CDC RAEE
CIAL
CIC
CNA
COBAT
COMIECO
COMPUTER SOLUTIONS
CONAI
COREINE
COREPLA
COREVE
ECOMONDO
ECOPNEUS
IDEALSERVICE
MONTELLO
RIECO/RESMAL
RILEGNO
UNIECO

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il Rapporto l'Italia del riciclo 2011

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- Presenta un'analisi europea sul consumo di risorse naturali.
- Fornisce un aggiornamento dei dati sul riciclo dei rifiuti in Italia.
- Propone un approfondimento sul caso Germania in materia di gestione dei rifiuti e riciclo.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Europa: l'importanza strategica dell'uso efficiente delle risorse

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- L'Europa ha le importazioni nette per persona più alte del mondo, nel 2007 ha utilizzato 8 miliardi di tonnellate di materie prime, nel periodo 2000 – 2007 ha incrementato del 25% l'uso di risorse naturali.

- *Nella Comunicazione "Roadmap per un utilizzo efficiente delle risorse in Europa", del settembre scorso la Commissione UE indica forti preoccupazioni per*:
  - una disponibilità limitata di risorse naturali a fronte di una richiesta crescente
  - i rilevanti impatti ambientali degli alti prelievi di tali risorse
  - i costi economici crescenti dell'impiego massiccio di risorse naturali che incidono sulla competitività economica

Fonte: Eurostat e OCSE

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Europa : verso una green economy, capace di aumentare il benessere economico e sociale e di ridurre i consumi di risorse naturali

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- Aumentando l'efficienza dei loro impieghi nei settori della trasformazione e della produzione.
- Diminuendo l'intensità energetica e la produzione dei rifiuti.
- Aumentando il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti nonché l'uso di risorse rinnovabili disponibili localmente.
- Promuovendo consumi sobri e sostenibili.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Europa: propone un doppio disaccoppiamento, tra consumo di risorse e sviluppo economico e tra utilizzo delle risorse e impatti ambientali

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Ostacoli al disaccoppiamento

- Effetto rimbalzo che, anche in presenza di miglioramenti nell'efficienza nell'uso delle risorse, aumenta i consumi.
- Prezzi che non riflettono pienamente i costi, compresi quelli ambientali, dei materiali né gli effettivi vantaggi del riciclo.
- Inerzia dei sistemi di produzione esistenti anche per i tempi necessari per il rientro economico di investimenti in conversioni e modifiche.
- Abitudini a consumi basati su un alto uso di risorse naturali.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Europa : per promuovere il doppio disaccoppiamento ha un ruolo decisivo la gestione di rifiuti

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Favoriscono il disaccoppiamento

- La rimozione degli ostacoli, economici, normativi, culturali, alla diffusione del riutilizzo, del riciclo e del recupero.
- La promozione della ricerca e della diffusione dell'innovazione volta all'efficienza delle risorse e al riciclo.
- Progettazione, eco-design di prodotti per favorire il riuso e il riciclo.
- Incentivi mirati all'incremento del riciclo, in particolare nei settori dove ancora il mercato o il contesto sono arretrati e che restano bloccati se non interviene un vantaggio economico.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Italia: oltre 33 milioni le tonnellate dei sei principali materiali riciclati nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Nel 2010 il riciclo in Italia è tornato a crescere recuperando la caduta del 2008-2009. Considerando **i principali 6 materiali riciclati** (rottami ferrosi, alluminio, carta, vetro, legno e plastica), si torna sopra **33 milioni di tonnellate di materiali riciclati**, con un aumento consistente, del 40%, rispetto al 2009, dovuto soprattutto al fortissimo aumento di riciclo dei metalli ferrosi (+ 68 % circa). Buona è stata anche la ripresa del riciclo dell'alluminio (+18 %), del legno (+15,4%), della carta (+9,3%) e del vetro (+7,5%). Il riciclo della plastica invece ha fatto registrare una, sia pure modesta, flessione nel 2010 (-0,7%).

Attenzione, tuttavia, che nel 2011 la flessione dei consumi e delle produzioni, si è già fatta sentire anche nei settori del riciclo dei materiali.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il forte aumento del riciclo nel 2010, dopo la crisi del 2009

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

	Riciclo 2008	Riciclo 2009	Riciclo 2010	Var. riciclo 2010-2009
	(kton)	(kton)	(kton)	%
Rottami ferrosi	19.680	12.792	21.484	67,9
Alluminio	949	683	806	18,0
Carta	5.329	4.752	5.193	9,3
Legno	2.850	2.600	3.000	15,4
Plastica	1.550	1.410*	1.400	- 0,7
Vetro	1.820**	1.764**	1.908**	7,5
Totale	**32.178**	**24.001**	**33.791**	**40,8**

* Stima

** Il dato è al netto della sabbia di vetro

Fonte: Elaborazione Fondazione Sviluppo Sostenibile su dati di settore

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I saldi del commercio estero dei 6 principali materiali da riciclo nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

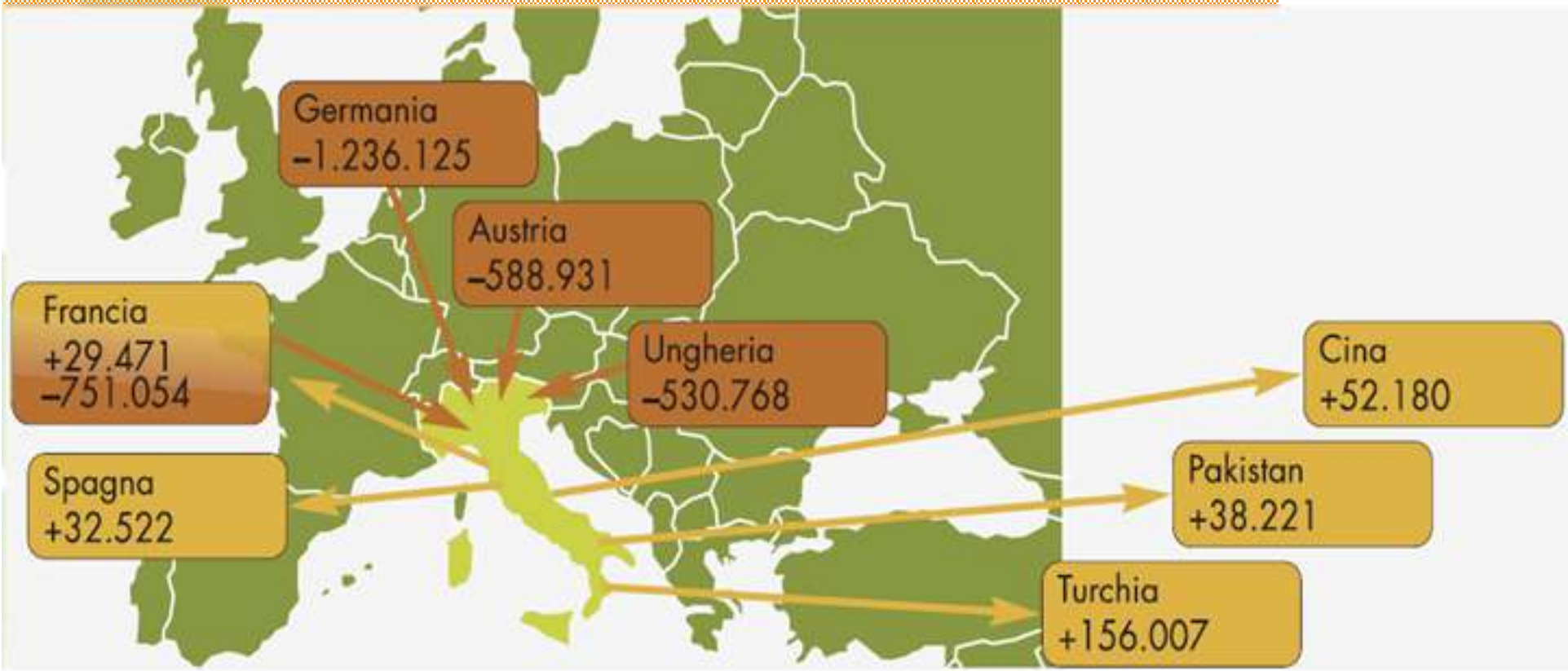
	Saldo export-import 2008	Saldo export-import 2009	Saldo export-import 2010
	(kton)	(kton)	(kton)
Rottami ferrosi	- 5.600	- 2.700	- 2.799
Alluminio	- 417	-187	- 207
Carta	987	1.443	1.084
Legno	- 560	-518	- 556
Plastica	- 385	-246	129
Vetro	- 202	-231	-173
Totale	**- 6.177**	**- 2.439**	**- 2.522**

Fonte: Elaborazione Fondazione Sviluppo Sostenibile su dati di settore

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di rottami ferrosi nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011



Rottami Export	Rottami Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
308.401	3.106.878	- 2.798.477

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di maceri di carta nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Maceri Export	Maceri Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
1.343.771	259.989	1.083.782

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di rottami di alluminio nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Export	Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
77.509	284.909	- 207.400

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di rottami di vetro nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Export	Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
3.386	176.027	- 172.641

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di scarti di legno nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

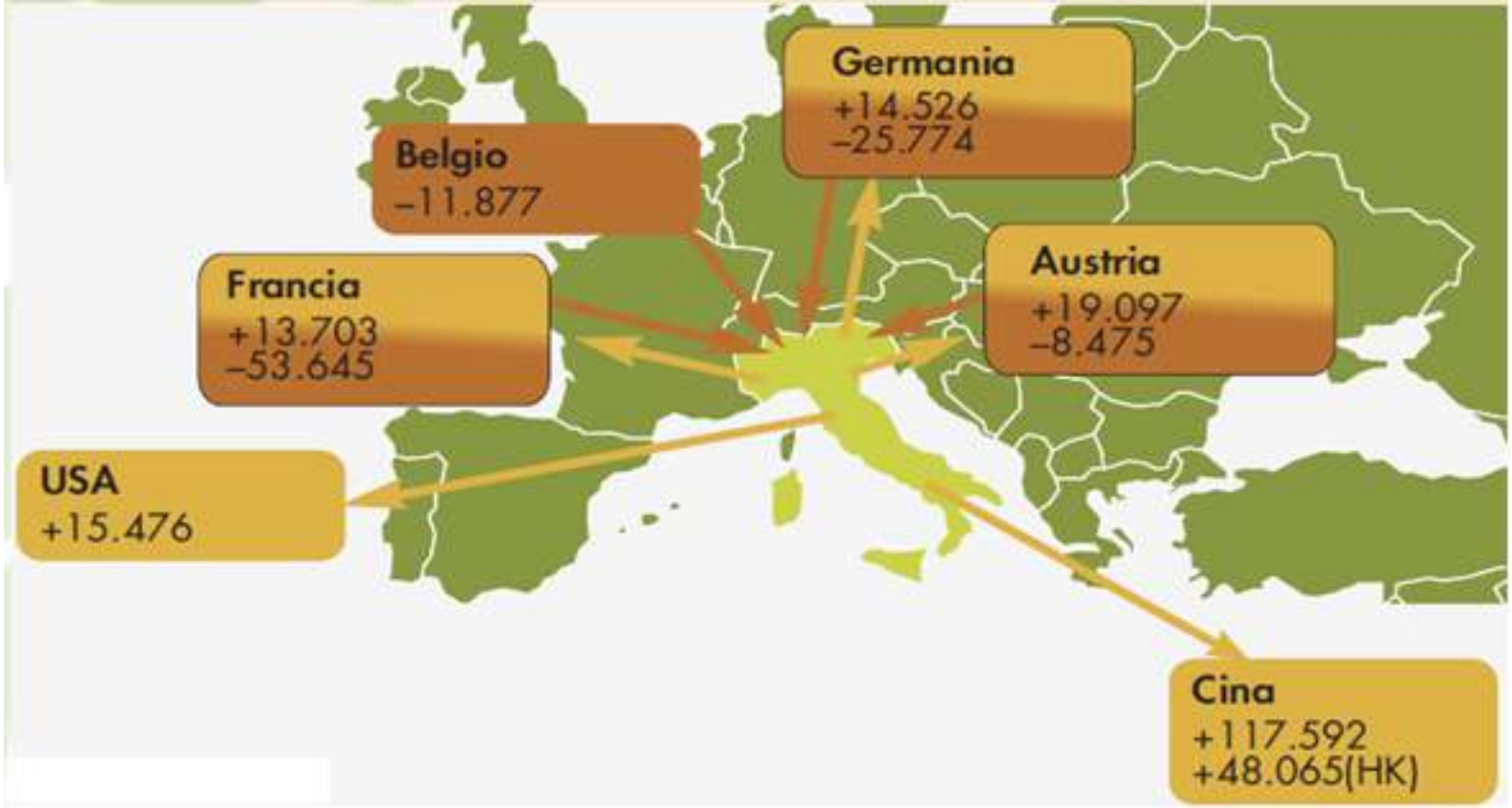
Export	Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
38.713	594.698	- 555.985

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I flussi del commercio estero di rottami di plastica nel 2010

L'ITALIA DEL RICICLO 2011



Export	Import	Export-Import
(ton)	(ton)	(ton)
228.459	99.771	128.688

Fonte: PGP CONAI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il riciclo degli imballaggi è più stabile e in crescita costante

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

	2008		2009		2010		Var. delle quantità	Var. imm. consumo
	(kton)	%	(kton)	%	(kton)	%	%	%
Acciaio	374	70	356	78	358	71	0,6	- 9,0
Alluminio	39	58	31	51	47	72	49,7	41,2
Carta	3.326	74	3.291	80	3.416	79	3,8	- 1,3
Legno	1.445	53	1.208	58	1.338	60	10,8	3,4
Plastica	686	31	701	33	711	34	1,4	3,0
Vetro	1.390	65	1.362	66	1.471	68	8,0	3,0
Totale	**7.260**	**60**	**6.949**	**64**	**7.341**	**65**	**5,6**	**1,6**

Fonte: Elaborazione Fondazione Sviluppo Sostenibile su dati di settore

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il riciclo della frazione organica continua ad aumentare

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

	2008	2009	Var. 2009/2008
	(kton)	(kton)	%
Scarto organico trattato	3.390	3.715	9,6
Umido + verde	2.652	2.929	10,4

Fonte: Elaborazione CIC su dati ISPRA

- 2010: raccolta differenziata dell'umido e del verde stimata maggiore ai 3 milioni di tonnellate.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

RAEE : raggiunto l'obiettivo europeo di raccolta pro-capite

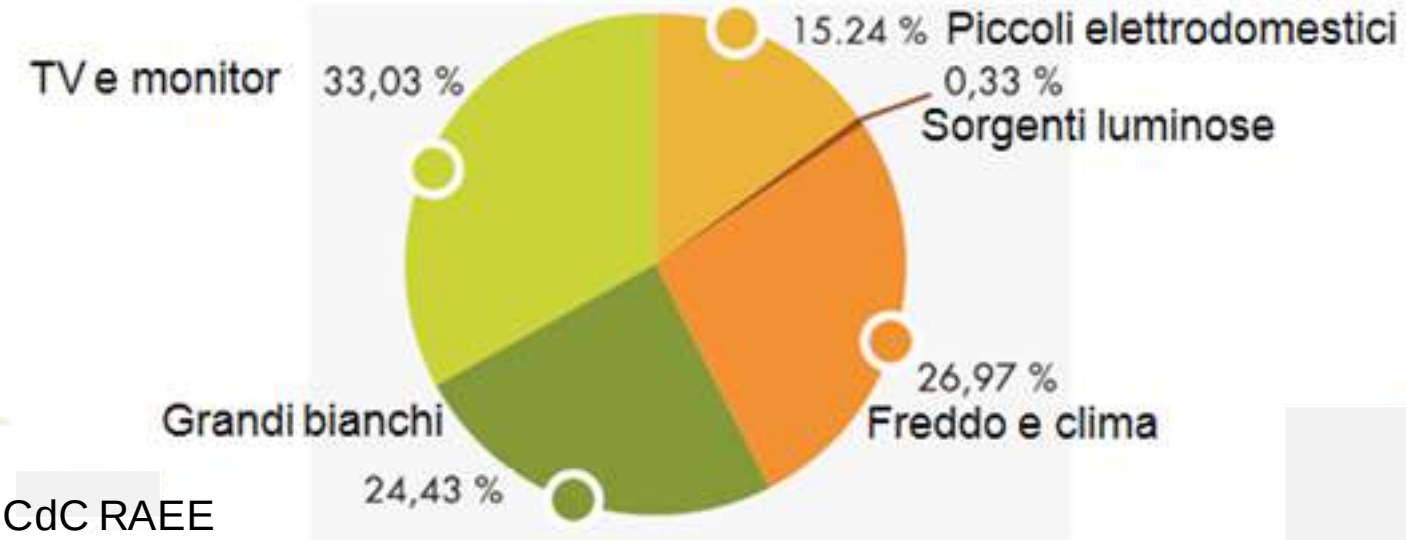
L'ITALIA DEL RICICLO 2011

➢ *Raccolta RAEE domestici*

2008	Pro-capite 2008	2009	Pro-capite 2009	2010	Pro-capite 2010	Var. quantità 2010/ 2009	Var. pro-capite 2010/ 2009
(ton)	(kg/ab)	(ton)	(kg/ab)	(ton)	(kg/ab)	%	%
126.000	2,10	193.043	3,21	245.351	4,07	27,1	26,8

Fonte: CdC RAEE

✓ *Ripartizione del peso dei RAEE raccolti per i 5 raggruppamenti*



Fonte: CdC RAEE

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Veicoli fuori uso: dati ancora del 2008

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

		2007	2008	Var 2008/2007
Veicoli fuori uso	n.	1.692.136	1.203.184	- 28,9
Totale reimpiego e riciclaggio	ton	1.211.727	933.418	- 23,0
Totale reimpiego e recupero	ton	1.223.980	963.969	- 21,2
Tasso di reimpiego e riciclaggio	**%**	**82,3**	**84,3**	**2,4**
Tasso di reimpiego e recupero	**%**	**83,1**	**87,1**	**4,8**

Fonte: ISPRA

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Pneumatici fuori uso: una crescita del recupero del 41%

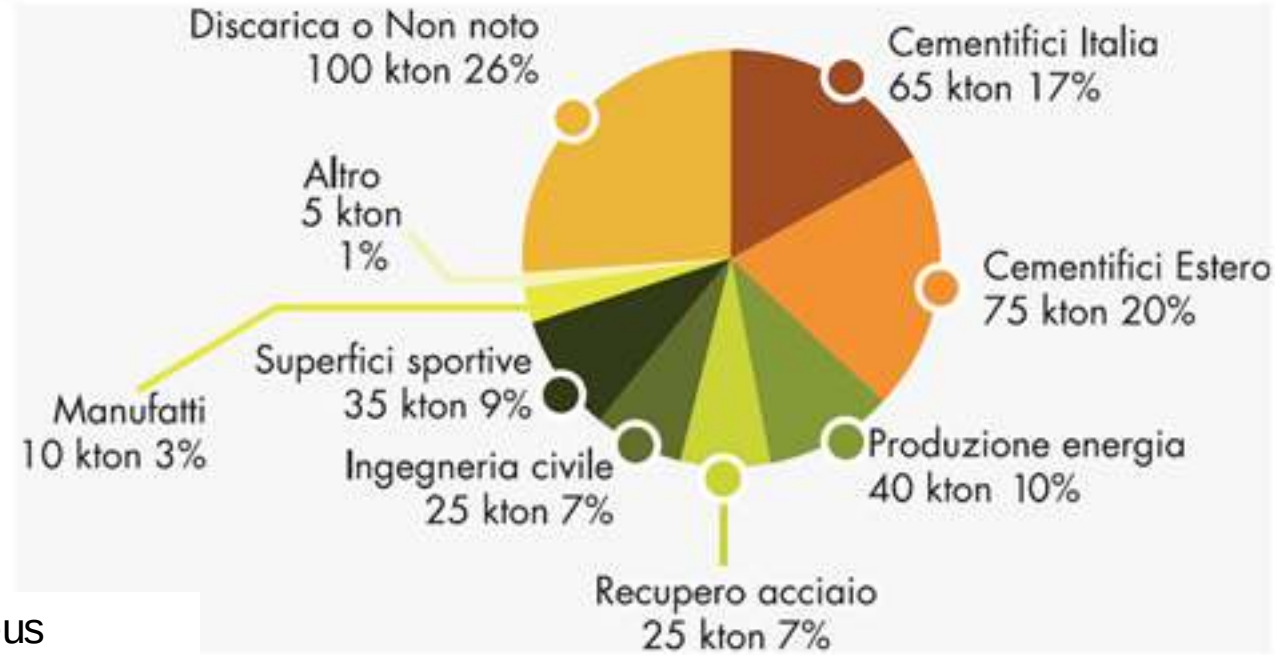
L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- *Recupero di PFU (MPS + energia)*

2009	2010	Variazione 2010-2009
(ton)	(ton)	%
156.000	220.000	41

Fonte: Ecopneus

- *Destinazione degli pneumatici fuori uso*



Fonte: Ecopneus

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Batterie al piombo: dati fermi al 2008

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

	2007	2008	Variazione 2008 - 2007
	(kton)	(kton)	%
Batterie esauste raccolte	188	161	-17
Piombo secondario prodotto	129	119	- 8
Polipropilene recuperato	9	7	- 29

Fonte: COBAT

- ✓ I dati disponibili sono fermi al 2008. Si attende che sia reso operativo il Centro di Coordinamento Pile ed Accumulatori, previsto dal D.Lgs. n.188/08, costituito il 7 giugno 2011.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Raccolta in lieve calo per gli oli minerali, in aumento quella degli altri oli e grassi

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Raccolta oli minerali esausti

2008		2009		2010		Var. delle quantità 2010-2009
(kton)	%	(kton)	%	(kton)	%	%
213	43	194	49	192	44	- 1,2

Fonte: COOU

- *L'88% di oli minerali viene rigenerato*

Raccolta oli e grassi vegetali ed animali

2008	2009	2010	Var. 2009-2008 delle quantità raccolte
(kton)	(kton)	(kton)	%
40	42	43	+ 2,4

Fonte: CONOE

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Problemi aperti 1. Certezza normativa
I decreti attuativi della Direttiva 98/2008/CE

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

Mancano i decreti attuativi del Dl.vo 3/12/2010 n.205, di recepimento della Direttiva. In particolare :

- *Criteri per i sottoprodotti e per la cessazione della qualifica di rifiuto.*
- *Le modalità di attuazione e di calcolo degli obiettivi per la preparazione per il riutilizzo e per il riciclaggio.*
- *Le norme tecniche per il digestato di qualità, la disciplina dei centri di raccolta, per le piattaforme in procedura semplificata.*
- *Le modalità e i criteri di introduzione della responsabilità estesa del produttore.*

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Problemi aperti 2. Il riciclo dei rifiuti inerti da C&D

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- *Mancano dati certi e aggiornati sia sulla produzione che sulla gestione dei rifiuti inerti di C&D che si stima rappresentino circa il 40% dei rifiuti speciali.*
- *A fronte di un obiettivo UE del 70%, secondo stime ANPAR, la percentuale di rifiuti da C&D avviati a riciclo in Italia nel 2010 è di circa il 10% (Regno Unito 79%, Germania 37%).*
- *Per raggiungere l'obiettivo UE servono interventi per rendere prioritario l'utilizzo dei materiali riciclati, per superare le carenze nei capitolati d'appalto, per promuovere buone tecnologie disponibili e centri dedicati.*

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Problemi aperti 3. La crescente concorrenza dei Paesi emergenti nel riciclo

L'industria del riciclo ha un'importanza strategica per l'Italia, Paese povero di materie prime. Se non si presta attenzione a questo settore c'è il concreto rischio di un suo trasferimento a Paesi di nuova industrializzazione come la Cina, l'India, il Brasile e del Sudest Asiatico.

Occorrono interventi per favorire lo sviluppo della filiera del riciclo, per incoraggiare investimenti, innovazione tecnologica e per stimolare il mercato nazionale dei materiali riciclati.

Altri problemi aperti

L'ITALIA DEL RICICLO 2011

- *Rivedere realmente il SISTRI, puntare, attraverso una ulteriore sperimentazione, su un sistema più semplice e rapido.*
- *Migliorare la collaborazione fra i vari soggetti del sistema del riciclo, con particolare attenzione a quella fra riciclatori e consorzi.*
- *Completare la rete dei centri di raccolta dei RAEE e semplificare il ritiro "uno contro uno", modificando il DM 65/2010.*
- *Tenere alta la guardia contro gli smaltimenti illeciti di rifiuti che continuano a produrre difficoltà alle attività industriali del settore.*

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation